

ACCORDO QUADRO DI COOPERAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DOCUMENTARIO DELL'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO MEDIANTE TECNOLOGIE DI REALTÀ AUMENTATA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E STORYTELLING AUTOMATIZZATO

Tra

L'Archivio Centrale dello Stato del Ministero della cultura, con sede in Roma, Piazzale degli Archivi n. 27, C.F. 80215390586, rappresentato dal Direttore generale delegato Dott. Andrea De Pasquale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Archivio centrale dello Stato (di seguito ACS)

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" con sede in Aversa (CE), Via Roma n. 29, C.F. 02044190615 rappresentato dal Direttore Prof. Alessandro Mandolini, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento (di seguito DI)

e

il Centro-Osservatorio sul Mezzogiorno d'Europa, Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze Politiche, in Caserta, Viale Ellittico n. 31, C.F. 02044190615 rappresentato dal Direttore Prof. Giuseppe Cirillo, domiciliato per la carica presso il Dipartimento di Scienze Politiche (di seguito COSME)

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- l'ACS, ai sensi del D.M. 3 febbraio 2022 n.46 (Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura) è un Istituto dotato di autonomia speciale;
- l'ACS, custode della memoria documentale dello Stato unitario, ai sensi dell'art.34 del D.P.C.M. n.169 del 2 dicembre 2019 e s.s.m.m.i.i.:
- ✓ conserva, in conformità a quanto previsto dal Codice, archivi e documenti, su qualunque supporto, degli organi centrali dello Stato italiano e vigila sulla formazione di detti archivi; conserva, inoltre, archivi e documenti, su qualunque supporto, di enti pubblici di rilievo

- nazionale e di privati che lo Stato abbia in proprietà o deposito e garantisce la consultabilità della documentazione conservata;
- ✓ costituisce *repository* degli archivi digitali degli organi centrali dello Stato e degli atti di stato civile per l'intero territorio nazionale, previa intesa e di concerto con il Centro nazionale di raccolta del Ministero dell'interno;
 - ✓ svolge attività di ricerca, formazione, promozione e editoriale in materia archivistica;
 - l'ACS, ai sensi dell'art. 118 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 – recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio – promuove forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza e una migliore fruizione del patrimonio documentale conservato;

Il DI è impegnato nella realizzazione del Progetto di Ricerca Nazionale denominato "RASTA -Realtà Aumentata e Storytelling Automatizzato per la valorizzazione di beni culturali ed itinerari turistici", cofinanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dell'Azione PON – Piano Operativo Nazionale "Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020 - Area di specializzazione *Cultural Heritage e Turismo*"; al Progetto partecipano 6 Università Pubbliche, e due Industrie; il Responsabile Scientifico del Progetto è il Prof. Beniamino Di Martino.

Il COSME è una struttura portante a supporto della ricerca scientifica e tecnologica dell'Università della Campania e dei Dipartimenti che vi hanno aderito (Dipartimento di Scienze Politiche, Dipartimento di Lettere e Beni Culturali; Dipartimento di Economia; Dipartimento di Ingegneria) e dispone di laboratori per elaborazione e calcolo per la digitalizzazione e messa in rete di archivi cartacei e per la archiviazione e conservazione di archivi digitali, una sala server.

Nell'ambito delle peculiari attività il COSME, ha promosso, in collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, digitalizzazione e messa in rete di archivi pubblici, oltre a progetti di ricerca semantica per la costruzione di "ontologie" sui criteri di "Europeana" ed altri prototipi di ricerca sugli archivi e biblioteche digitali;

Il COSME ha sviluppato specifiche competenze tecnologiche e dispone di una provata esperienza di collaborazione pluriennale con il Ministero della Cultura. Ha realizzato una stretta collaborazione scientifica con il MIC, stipulando uno specifico Accordo di Collaborazione, nel 2015, con le Direzioni Generali di Formazione Ricerca ed Istituti Culturali e Direzione Generale degli Archivi (Convenzione rinnovata e vigente e che si allega al seguente Accordo di collaborazione)

VISTI

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 («Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»), art. 15, in particolare nella previsione secondo cui le Amministrazioni pubbliche possono stipulare accordi per disciplinare in collaborazione attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 («Codice dei beni culturali e del paesaggio»), art. 118, c. 1 secondo cui «Il Ministero, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale»;

il Decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 («*Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione*»);

il Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 («*Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*»);

CONSIDERATO CHE

le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire a una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni, coerente con le finalità istituzionali di entrambi, e alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Valore delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Articolo 2 – Finalità e Oggetto

Le Parti s’impegnano a collaborare, nel rispetto dei propri specifici fini e attraverso la condivisione di risorse professionali, materiali e tecniche, al fine della valorizzazione del patrimonio documentario dell’Archivio centrale dello Stato mediante tecnologie di realtà aumentata, intelligenza artificiale e storytelling automatizzato anche applicando risultati scientifici conseguiti nell’ambito del progetto di ricerca nazionale PON ARS “RASTA”, cofinanziato dal MUR all’Università della Campania “Luigi Vanvitelli”.

Articolo 3 – Responsabili Scientifici

Sono individuati Responsabili Scientifici per l’attuazione del presente accordo:

- per l’ACS: la dott.ssa Simonetta Ceglie, funzionario archivista di Stato, direttore coordinatore dei Servizi valorizzazione del patrimonio culturale e didattica per le scuole ACS (simonetta.vegli@cultura.gov.it)
- per il DI il prof. Beniamino Di Martino, professore ordinario di Sistemi di elaborazione dell’informazione (beniamino.dimartino@unicampania.it)
- per il COSME il prof. Giuseppe Cirillo, professore ordinario di Storia moderna (giuseppe.cirillo@unicampania.it)

Articolo 4 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a mettere a disposizione per lo svolgimento delle attività di comune interesse le competenze e le professionalità, nonché gli spazi e i materiali archivistici,

librari e fotografici in proprio possesso, nel rispetto della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali, di gestione documentale e di diritto di accesso. Le parti collaboreranno, altresì, per l'organizzazione di progetti scientifici, convegni e seminari di studio nazionali e internazionali, allo scopo di coinvolgere la comunità scientifica, le parti sociali e tutti i soggetti interessati e diffondere i prodotti delle ricerche condotte.

Articolo 5 - *Diritto d'immagine*

Le Parti s'impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna delle Parti stesse. I rispettivi loghi potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Non è permesso spendere il nome né utilizzare o cedere a terzi il marchio o l'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, sarà possibile solo se definito e regolato da specifici accordi.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'art. 2 del presente Accordo, richiederà il consenso delle Parti.

Articolo 6 - *Copertura assicurativa*

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. L'utilizzo degli spazi dell'ACS sarà disciplinato dal proprio regolamento e dalle normative vigenti.

Articolo 7 - *Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione.

Il personale delle Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, è tenuto, prima dell'accesso nelle sedi di espletamento delle attività, ad

acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Articolo 8 - Durata dell'Accordo quadro, recesso e risoluzione

Il presente Accordo ha durata di anni tre (3) a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle Parti. Ciascuna delle Parti potrà recedere dal presente Accordo con preavviso di almeno tre (3) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte via PEC.

Articolo 9 - Trattamenti dei dati personali

Le Parti s'impegnano a trattare i dati personali di cui dovessero venire a conoscenza, unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, nel rispetto degli adempimenti stabiliti dal Regolamento UE 679/2016 e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come novellato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Articolo 10 - Controversie

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Articolo 11 - Spese di bollo e registrazione

Il presente Accordo, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, potrà essere registrato in caso d'uso ai sensi di legge, con oneri a carico del richiedente.

Articolo 12 - Disposizioni finali

Qualsiasi pattuizione che modifichi in tutto o in parte il presente Accordo sarà valida solo se preventivamente concordata tra le Parti e redatta per iscritto. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Letto, approvato e sottoscritto.

Documento informatico, sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (C.A.D.) e dell'articolo 15, c. 2-bis della L. n.241/1990.

Il Direttore generale delegato dell'Archivio Centrale dello Stato
Dott- Andrea De Pasquale

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria
Prof. Alessandro Mandolini

Il Direttore del COSME
Prof. Giuseppe Cirillo